
Riassunto del rapporto finale – Apprendimento societale

Il progetto «Apprendimento societale», affidato dall'UFSP al gruppo di esperti Formazione Dipendenze, esamina i processi di apprendimento in seno alla società e si propone di elaborare un programma completo per il perfezionamento professionale. Il progetto prende spunto anche dalla volontà più ampia di contribuire a creare un approccio razionale della società nei confronti delle dipendenze e di promuovere una politica nazionale di lotta contro di esse. Le persone interessate sono formate principalmente da specialisti nella prevenzione e nel trattamento delle dipendenze nella loro attività professionale, in campo scientifico o amministrativo, e rappresentanti del mondo politico e mediatico che affrontano questo tema.

Il progetto è stato articolato in tre fasi: in una prima fase, il professor Sandro Cattacin, direttore del dipartimento di sociologia dell'Università di Ginevra, è stato incaricato di **concettualizzare** la nozione di «apprendimento societale». Entrambi i risultati di questa prima fase (documenti di base teorici e tesi specifiche sulle dipendenze) sono stati poi usati dal GFD come base di approfondimento.

Queste fasi preliminari sono poi confluite, nel marzo 2009, in una serie di congressi organizzati dall'**Accademia nazionale delle dipendenze**. È stata l'occasione per parlare dell'efficace realizzazione del programma «Apprendimento societale» alla luce delle recenti misure adottate per la prevenzione del tabagismo. Si è inoltre verificata la pertinenza del programma in relazione ad altre forme di dipendenza e sono state proposte possibili strategie d'intervento. Dalla valutazione dell'Accademia nazionale delle dipendenze emerge che:

- i partecipanti sono diventati più consapevoli dell'importanza dell'apprendimento sociale,
- i partecipanti conoscono i successi nell'applicazione dell'apprendimento societale,
- l'Accademia è stata invitata a svolgere un ruolo attivo in questo tipo di processi e
- dall'interazione e dallo scambio di contenuti tra i partecipanti sono scaturiti notevoli benefici.

Per diffonderle il più possibile e assicurarle a lungo termine, le conoscenze raggiunte sono state raccolte negli **atti del convegno**. Tra marzo e giugno 2010 queste nozioni sono state trasmesse e divulgate in occasione di due **manifestazioni nelle regioni linguistiche** del Paese. La realizzazione di entrambe le manifestazioni regionali è stata poi portata a compimento dalle associazioni per le dipendenze della Svizzera tedesca (Fachverband Sucht, FS) e della Svizzera romanda (Groupement Romand d'Etudes des Addictions, GREA). Il convegno, tenutosi a Zurigo nell'ambito di un'iniziativa della FS, è stato molto coinvolgente e, attraverso l'elaborazione di un «mission statement» ha collaudato l'applicazione concreta dell'apprendimento societale nelle relazioni pubbliche. La valutazione conferma che:

- i partecipanti sono stati sensibilizzati ad assumere un ruolo attivo nelle discussioni e nei processi di apprendimento sulle dipendenze e sono stati motivati a utilizzare il «mission statement» come strumento nelle relazioni pubbliche,
- è stato possibile un ampio scambio di conoscenze e l'interazione tra i vari partecipanti.

Il congresso del GREA a Losanna ha affrontato in modo esplicito i contenuti dell'Accademia delle dipendenze ed è stato concepito in modo molto classico, con relazioni plenarie e workshop. Oltre all'opera di sensibilizzazione degli specialisti sui meccanismi e sui problemi dei processi di apprendimento e cambiamento societale, la manifestazione ha sottolineato l'importanza di queste persone nel loro lavoro. Secondo la valutazione del congresso:

- la maggior parte dei partecipanti ha tratto beneficio dalle conoscenze per la loro quotidianità lavorativa ed è diventata consapevole del suo ruolo all'interno dei processi societali,
- allo stesso tempo è avvenuto un ampio scambio di conoscenze che ha superato i confini delle reti di contatto esistenti.

Nel complesso il programma, che ogni anno prevede l'alternanza del dialogo tra livello nazionale e cerchie specialistiche regionali, ha ottenuto risultati positivi nella sua prima realizzazione e proseguirà anche in futuro. La stessa cosa vale anche per l'innovazione dell'Accademia delle dipendenze. Attraverso un costante processo di invito alla partecipazione, si è posta l'obiettivo di dare spazio a un dialogo interdisciplinare che superi i confini tematici della dipendenza e di riunire «l'intero sistema in

un unico spazio». Per la realizzazione dei convegni regionali, in futuro il GFD cercherà di cooperare con diversi partner e rafforzare la responsabilità dei contenuti e dei metodi. Positiva per la diffusione e il radicamento delle conoscenze è stata anche la pubblicazione degli atti del convegno dell'Accademia delle dipendenze.

All'interno del progetto «apprendimento societale», il GFD ritiene siano fondamentali le seguenti raccomandazioni.

- I consensi solidi e duraturi in una società nascono solo dall'insieme di occasioni di discussione con portata diversa. I progetti che si propongono di cambiare la società devono perciò creare il collegamento tra i vari punti di discussione attivi e le reti di comunicazione.
- Per sostenere l'apprendimento dell'intera società, sono necessari progetti a lungo termine che non hanno come unico obiettivo il raggiungimento di effetti a breve termine su un gruppo specifico e limitato.

I processi di apprendimento e di scambio nei gruppi-target vengono incentivati non nel caso in cui gli attori siano attivi di fronte a un grande pubblico, ma nel caso in cui siano disposti a «sperimentare» ed eventualmente accettare nuove prospettive e atteggiamenti senza il rischio di infangare la propria immagine e credibilità.